



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"**



**Enogastronomia e ospitalità alberghiera**  
**Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale**  
**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**



**Percorsi di istruzione diurni e di Secondo Livello serali per adulti**

**"Ciascuno cresce solo se sognato"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B**

**INDIRIZZO PROFESSIONALE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**Anno scolastico 2022-2023**

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)  
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827

091/8901103 [pais021003@istruzione.it](mailto:pais021003@istruzione.it) [pais021003@pec.istruzione.it](mailto:pais021003@pec.istruzione.it)  
 [www.isdanilodolci.edu.it](http://www.isdanilodolci.edu.it) <https://www.facebook.com/iisDaniloDolci> [iisdanilodolci](https://www.instagram.com/iisdanilodolci)

<b>INDICE</b>	pag. 2
<b>1. Descrizione del contesto generale</b>	pag. 3
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2 Presentazione Istituto	pag. 4
<b>2. Informazioni sul curricolo</b>	pag. 5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 6
2.2 Competenze trasversali	pag. 7
2.3 Quadro orario settimanale	pag. 7
<b>3. Descrizione situazione classe e storia della classe</b>	pag. 8
3.1 Composizione consiglio di classe	pag. 8
3.2 Continuità docenti	pag. 9
3.3 Composizione e storia della classe	pag. 10-11
<b>4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione</b>	pag. 12
<b>5. Indicazioni generali attività didattica e materiali prova orale</b>	pag. 13
5.1 Percorsi trasversali esplicitati in UDA	da pag. 14 a pag. 38
5.2 Argomenti trattati extra UDA	pag. 39
5.3 Relazione espositiva o multimediale delle esperienze PCTO	pag. 39
5.4 Metodologie e strategie didattiche	pag. 39
5.5 Obiettivi raggiunti anche in ordine alla predisposizione della seconda prova	pag. 40
5.6 Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti nelle discipline coinvolte nell'esame di Stato	pag. 40-41-42
5.7 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	pag. 43
<b>6. Attività e progetti</b>	pag. 44
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 44
6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 44
6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 44
6.4 Attività specifiche di orientamento	pag. 44
6.5 Partecipazione prove INVALSI	pag. 45
<b>7. Valutazione degli apprendimenti</b>	pag. 46
7.1 Criteri di valutazione	pag. 46
7.2 Criteri di attribuzione crediti	pag. 46
7.3 Rubrica di valutazione UDA e Scheda di autovalutazione	da pag. 47 a 49
7.4 Griglia di valutazione prima prova scritta	da pag. 50 a 53
7.4 Griglia di valutazione obiettivi minimi prima prova scritta	da pag. 54 a 56
7.5 Griglia di valutazione seconda prova scritta	da pag. 57 a 64
7.5 Griglia di valutazione obiettivi minimi seconda prova scritta	pag. 65
7.6 Griglia di valutazione colloquio	pag. 66
<b>8. Allegati</b>	pag. 67
8.1 Relazione e prospetto triennale ore di PCTO	
8.2 Simulate Prima Prova	
8.3 Simulate Seconda Prova	
8.4 n°3 documenti riservati	

## **1 Descrizione del contesto generale**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il territorio su cui ricade l'IISS "Danilo Dolci" è carente di servizi ricreativi, socio-culturali e la sua economia non è tale da assorbire il bisogno occupazionale dei giovani che in parte emigrano o hanno situazioni lavorative saltuarie e precarie. La partecipazione della popolazione ai problemi sociali è scarsa, così come la condivisione delle problematiche scolastiche e la presenza delle famiglie negli organi collegiali e, generalmente, nella vita della scuola. Il pendolarismo costituisce un aggravio alla fatica scolastica, ma consente anche di avere una popolazione studentesca piuttosto poliedrica, portatrice di aspetti socio-culturali variegati che, integrandosi gli uni con gli altri, costituiscono una dimensione umana di ampio respiro. Rilevante risulta la presenza di diverse comunità provenienti dai paesi del nord Africa, dell'est Europa e dall'Oriente. È per tali ragioni che l'obiettivo prioritario del progetto didattico-educativo d'Istituto è quello di mettere gli studenti in condizione di conseguire con successo una valida formazione professionale, fornendo solide basi metodologiche e contenutistiche e, contestualmente, di favorire una sostanziale crescita culturale e sociale.

L'utenza della scuola è alquanto eterogenea. Gli alunni provengono da un territorio decisamente vasto che comprende numerosi paesi della provincia di Palermo e Trapani quali: Borgetto, Balestrate, Giardinello, Trappeto, Partinico, Camporeale, Grisì, Montelepre, Terrasini, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Alcamo, Castellammare del Golfo. Si tratta per lo più di piccole cittadine in cui sono ancora presenti spaccati di realtà socio-economiche e culturali modeste, in cui talora si riscontrano: contesti familiari con difficoltà finanziarie, precarietà lavorativa, genitori poco coinvolti nella vita dei propri figli, scarsa attenzione alla crescita culturale, spazi non strutturati per l'organizzazione del tempo libero e per attività di aggregazione giovanile. La scelta di questo percorso di studi, pertanto, è strettamente legata alla possibilità di trovare, subito dopo il diploma, un lavoro nel campo dei servizi socio-sanitari. In questo contesto la scuola, in sinergia con le altre forze che vi concorrono, appoggiata ad un sistema scolastico di formazione professionale si pone come punto di congiunzione fra un territorio che si apre ai servizi rivolti alla persona, con una richiesta di formazione qualificata e specializzata.

## **1.2 Presentazione Istituto**

L'IISS "Danilo Dolci", è ubicato in via G. Mameli n°4, in Partinico. Ha quattro plessi allocati rispettivamente in via Palermo, presso i locali del Convento dei Frati Cappuccini, in via Catalano e in via Aldo Moro, presso i locali dell'ex Casa di riposo "Canonico Cataldo". L'Istituto offre al suo interno diversi indirizzi: "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; "Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale" e "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera". Quest'ultimo indirizzo è declinato in tre settori: "Cucina", "Sala e vendita" e "Accoglienza turistica". L'istituto contempla, inoltre, il CPIA con i medesimi indirizzi dei corsi diurni.

## **2. Informazioni sul curriculum**

### **2.1-Profilo in uscita dell'indirizzo professionale “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”**

Nell’ambito dell’istruzione secondaria superiore, secondo l’attuale ordinamento professionale, si prevede la definizione di professionalità specifiche.

Il Tecnico dei Servizi per la sanità e l’assistenza sociale ha specifiche competenze nel campo psicologico, dell’anatomia e fisiologia umana e in quello dell’igiene e cultura medico sanitaria, in quello del diritto e della legislazione socio-sanitaria e delle metodologie operative. L’identità dell’indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi presenti nel territorio al fine di promuovere nelle fasce sociali fragili, salute e benessere.

Il profilo, già dallo scorso anno scolastico, riporta le integrazioni previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 (e relative disposizioni attuative), che ha introdotto il nuovo insegnamento trasversale dell’educazione civica, con la preminente finalità di “contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1 della Legge). Il profilo è, inoltre, arricchito, dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO - già Alternanza Scuola-Lavoro), previ corsi di formazione per lavoratori, a seguito dei quali, gli studenti conseguono gli attestati di frequenza e di positiva verifica delle competenze inerenti alla tutela della sicurezza e della salute sul lavoro di cui al D. lgs 81/08 per ore 12 e sull’HACCP per ore 12.

#### **Il diplomato è in grado di:**

•progettare e co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e socio-sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione alla promozione del benessere bio- psico - sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il tecnico dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze, di seguito elencati:

N. 1: collaborare nella gestione di progetti e nelle attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

N. 2: partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;

N. 3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

N. 4: prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane;

N. 5: partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità

cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

N. 6: curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita;

N. 7: gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

N. 8: realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

N. 9: realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;

N. 10: raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

CODICI ATECO relativi all'indirizzo professionale:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

NUP

3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

4.1.0.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari

## 2.2 Competenze trasversali

Nello svolgimento delle attività didattiche si è tenuto conto soprattutto di quelle finalità che hanno condotto all'acquisizione delle Competenze Chiave 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si è altresì tenuto conto delle sopraindicate finalità sottese alla citata Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di valutare il conseguimento dei risultati di apprendimento esplicitati nel curriculum di educazione civica che il collegio docenti ha provveduto ad individuare e approvare, ai fini dell'aggiornamento del curriculum di istituto, così come richiesto dalla stessa Legge.

## 2.3 Quadro orario settimanale

L'orario settimanale della classe, scandito in cinque giorni, è di 32 ore, ripartito come da tabella di seguito riportata

Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
1^ Lingua straniera -Lingua e civiltà Inglese	2
2^ Lingua straniera -Lingua e civiltà Francese	3
Matematica	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria – Educazione Civica	5
Metodologie operative	2
Igiene e cultura medico sanitaria	4
Psicologia generale ed applicata	4
Scienze Motorie e Sportive	2
IRC	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

### 3. Descrizione situazione classe

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
1. Bonura Eleonora	Psicologia generale ed applicata
2. Cardile Maria Grazia	Religione cattolica
3. Catalano Sabina	Igiene e cultura medico sanitaria
4. Friscia Alessandra (in maternità) Montaperto Selene (docente che sostituisce)	Metodologie operative
5. Giambalvo Rossella	Docente specializzata
6. Leo Francesca	Docente specializzata
7. Lungone Patrizia	Lingua e civiltà inglese
8. Marino Antonino	Educazione motoria
9. Ortoleva Laura	Docente specializzata
10. Prestigiacoמו Francesca	Lingua e letteratura italiana
11. Prestigiacoמו Francesca	Storia
12. Puccio Blanche Maria Sara	Lingua e civiltà francese
13. Speciale Benedetta	Diritto e Legislazione socio-sanitaria
14. Viola Angela Rita	Matematica



### 3.2 Continuità docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
Lingua e letteratura italiana	Martorana Vincenza	Arcabascio Francesca	Prestigiacomò Francesca
Storia	Martorana Vincenza	Prestigiacomò Francesca	Prestigiacomò Francesca
Matematica	Viola Angela Rita	Di Marco Caterina	Viola Angela Rita
Lingua e civiltà inglese	Lungone Patrizia	Lungone Patrizia	Lungone Patrizia
Lingua e civiltà francese	Guagliardo Melchiorra Oriana	Puccio Blanche Maria Sara	Puccio Blanche Maria Sara
Scienze motorie	Gaglio Giovanni	Marino Antonino	Marino Antonino
Igiene e cultura medico sanitaria	De Marines Adele	De Marines Adele	Catalano Sabina
Psicologia generale ed applicata	Bonura Eleonora	Bonura Eleonora	Bonura Eleonora
Metodologie operative	Friscia Alessandra	Friscia Alessandra	Montaperto Selene
Religione			
Diritto e legislazione socio sanitaria	Viola Andrea	Speciale Benedetta	Speciale Benedetta
Educazione civica	Viola Andrea	Speciale Benedetta	Speciale Benedetta
Docente specializzata	Giambalvo Rossella	Giambalvo Rossella	Giambalvo Rossella
Docente specializzata	Leo Francesca	Leo Francesca	Leo Francesca
Docente specializzata	Crimi Francesca	Crimi Francesca	Ortoleva Laura
Docente specializzata	Calagna Francesca	Calagna Francesca	Alunna diversamente abile fermata al quarto anno su espressa volontà dei genitori

ALUNNI ISCRITTI	ALUNNI FREQUENTANTI	MASCHI	FEMMINE	DIVERSAMENTE ABILI
13	13	2	11	3

**Sono previsti, come da circ. n. 488 del 02/05/2023, esami di idoneità per l'ammissione al quinto anno, di tre candidati esterni che saranno abbinati alla classe, previo superamento delle prove scritte e orali.**

### **3.3 Descrizione contesto classe e storia della classe**

La classe quinta B dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale è composta da 13 discenti di cui 11 sono femmine e 2 maschi. Nel gruppo delle femmine due sono diversamente abili, seguono una programmazione educativo/didattica differenziata, ai sensi dell'art.15 comma 3 dell'OM 90/2001, per 18 ore settimanali e sono accompagnate dalle docenti specializzate Giambalvo Rossella e Ortoleva Laura; le due alunne svolgeranno le due prove scritte seguendo tempi e modalità differenziati rispetto al gruppo classe (vedi plico allegato a questo documento).

Tra i maschi, invece, uno segue una programmazione educativo/didattica per obiettivi minimi, ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3, per 18 ore settimanali, seguito dalla docente specializzata Leo Francesca.

Non sono presenti alunni DSA.

Durante l'inizio del terzo anno scolastico 2020/2021 la classe era composta da ben 27 alunni di cui 4 diversamente abili e una DSA. Già alla fine dello stesso anno, molti di loro si sono ritirati per svariati motivi: un paio si sono trasferiti all'estero con la propria famiglia, altri, hanno deciso, invece, di lavorare e frequentare negli anni successivi i percorsi CIPIA serali attivati nel medesimo istituto. Da sottolineare che a causa della pandemia da Covid-19, la didattica a distanza non ha favorito la piena partecipazione e il pieno coinvolgimento degli alunni alle lezioni. I ragazzi hanno sofferto tantissimo in quel periodo perché veniva a mancare loro per la prima volta nella vita, l'essenziale: la socializzazione e la libertà di muoversi fuori casa che per essi ha un valore inestimabile. Abbiamo quindi dovuto supportarli insieme alle rispettive famiglie, per mantenere vivi l'interesse e la partecipazione.

L'anno successivo al terzo, ossia il quarto, l'alunna certificata DSA si è trasferita con la famiglia in Emilia Romagna, mentre una delle quattro alunne diversamente abili che presentava una disabilità molto grave è stata fermata, su espressa volontà della famiglia. Ha pertanto ripetuto l'anno scolastico seguita dalla docente Calagna Francesca in altra classe.

Nel corso del quarto anno, inoltre, dopo aver sostenuto esami integrativi, è stato inserito un alunno proveniente da altro istituto scolastico (liceo linguistico di Bagheria), mentre un'alunna ripetente e che non ha mai frequentato il quinto anno, ha ufficialmente formalizzato l'abbandono dal 17/01/2023. Infine un'altra alunna che era stata ammessa al quinto anno, previo superamento degli esami di idoneità, ha formalizzato l'abbandono dal 02/12/2022 per poter frequentare il terzo periodo serale. Fino allo scorso anno, il covid ancora non ci permetteva di svolgere regolare lezione in presenza e talvolta, quando necessario, si ricorreva alla DAD.

Dalla sopra esposta storia della classe, si evince che nel corso del triennio sono accaduti tanti avvenimenti che hanno continuamente modificato gli equilibri e il benessere bio-psico-sociale del gruppo alunni.

Nel corso di questo quinto ed ultimo anno scolastico ci troviamo di fronte un gruppo classe molto ridimensionato nella quantità numerica ma soprattutto modificato nella qualità delle relazioni interpersonali e nelle dinamiche socio-emotive e socio-affettive. Il gruppo, divenendo molto più ristretto, ha favorito le pratiche inclusive, la cooperazione e la collaborazione, ha maturato le capacità empatiche e migliorato quelle dell'ascolto attivo e dell'assertività. Non sono mancati, tuttavia, momenti in cui i ragazzi sono sembrati improvvisamente regredire verso forme comportamentali e

modalità comunicative poco consone al contesto ma immediatamente fatte rientrare grazie all'intervento socio-educativo di ciascun componente del consiglio di classe.

Per quanto riguarda l'aspetto della maturazione del senso di responsabilità verso gli impegni presi, il portare a termine le consegne nei tempi prestabiliti, lo studio in classe e a casa, va sottolineato che gli alunni vanno costantemente sollecitati e che le tematiche spesso vengono ripresentate e potenziate di chiarimenti anche con l'ausilio di mezzi e strumenti di supporto alla didattica quali mappe, schemi, sintesi, diagrammi, video, slides.

Il C.d. C. ha cercato quindi di stimolare i meno partecipi alla lezione e si è sforzato di tenere nella giusta considerazione le esigenze di tutti, mostrando particolare attenzione, grazie anche all'ausilio della docente tutor PFI, Ortoleva Laura, agli stili di apprendimento e alle diverse forme di intelligenza presenti, al fine di elevare la "zona di sviluppo prossimale" di ognuno e di personalizzare la didattica. Come previsto dalla riforma degli istituti professionali, è stata utilizzata la programmazione per UDA interdisciplinari, così da consentire ai discenti non tanto la mera acquisizione di nozioni e conoscenze, quanto lo sviluppo e la maturazione di competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo di riferimento.

#### **4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

Le principali linee di azione, attraverso cui è stata costruita la didattica inclusiva, sono state le seguenti:

- Sviluppo di un clima positivo nella classe, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti e contestualizzando l'apprendimento, favorendo la ricerca e la scoperta.
- Attivazione di interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità attraverso la realizzazione di attività didattiche basate sulla cooperazione.
- Potenziamento delle attività di laboratorio attraverso lo sviluppo delle competenze metacognitive.

Le strategie didattiche usate sono state finalizzate a:

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola (lezione frontale, ripetizione di nozioni, successione di spiegazioni, interrogazioni...)
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti.
- Minimizzare i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria, lentezza esecutiva, mancata autonomia nella lettura, facile affaticabilità)
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo (grafici, schemi, mappe, immagini e filmati)
- Fare leva sulla motivazione ad apprendere
- Sviluppare la fiducia e l'autostima nelle proprie capacità.

**Le metodologie didattiche utilizzate sono state:**

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Problem-solving
- Jigsaw

10

- Didattica laboratoriale/esperenziale
- Tecnologie didattiche

## **5.Indicazioni generali attività didattica e materiali prova orale**

### **5.1 Percorsi trasversali esplicitati in UDA**

Nella programmazione di inizio anno il Consiglio di Classe ha strutturato dei percorsi interdisciplinari integrati con il curriculum di Ed. Civica, attraverso le seguenti UDA dal titolo:

**UDA N.1:** La rete socio-sanitaria (tutte le discipline, tranne Italiano, Storia e Matematica);

- UDA N. 1 Italiano e Storia: Il Secondo ottocento e la sfida dell'intellettuale
- UDA N. 1 Matematica: Verso l'infinito (pian piano...)

**UDA N. 2:** La relazione di aiuto e la progettazione socio-assistenziale (tutte le discipline tranne Italiano, Storia e Matematica)

- UDA N. 2 Italiano e Storia: Il Decadentismo
- UDA N. 2 Matematica: Limiti e continuità

**UDA N. 3:** Mi conosco, mi oriento: libertà e responsabilità nelle scelte di vita (tutte le discipline)

**UDA N. 4:** Diversità, discriminazione e inclusione (tutte le discipline)

**UDA n. 1**

<b>Titolo UDA</b>	<b>LA RETE SOCIO-SANITARIA</b>
<b>Finalità generale</b>	-conoscere caratteristiche e finalità delle reti formali e informali; -valutare la funzione di supporto sociale delle reti; -conoscere e valutare il funzionamento delle équipes interprofessionali presenti nelle strutture operative socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie.
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	Ottobre-novembre (primo bimestre del periodo didattico quadrimestrale). Otto settimane.
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	<p>Compito di realtà: una ricerca sui bisogni</p> <p>I bisogni degli utenti sono il punto di partenza dell'intervento dei professionisti socio-sanitari: per questo motivo è importante conoscere quelli che caratterizzano le diverse tipologie di utenza con cui ci si può relazionare in ambito professionale.</p> <p>Fase 1 Dividetevi in gruppi di lavoro di tre quattro persone.</p> <p>Fase 2 Ogni gruppo scelga una tipologia di utenza e cerchi di individuare i bisogni che più la caratterizzano. Sulla base delle conoscenze pregresse e di una ricerca in Internet, ogni gruppo provi a ipotizzare come tali bisogni potrebbero essere soddisfatti.</p> <p>Fase 3 Ciascun gruppo individui un servizio rivolto all'utenza scelta e organizzi un incontro per intervistare alcune figure professionali che vi lavorano, con l'intento appunto di intervistare. Potete chiedere quali sono i bisogni espressi con maggiore frequenza, come vengono soddisfatti dal servizio, se il livello di frustrazione degli utenti è alto o basso, ecc. trascrivete con attenzione le risposte ottenute.</p> <p>Fase 4 Ogni gruppo confronti le informazioni raccolte nella fase 2 con quanto dichiarato dai professionisti intervistati, quindi rielabori i concetti principali della ricerca in una presentazione digitale, con slide da esporre e commentare in classe. L'intervista alle figure professionali si svolgerà in classe o presso gli enti o le associazioni entro il 12 dicembre.</p> <p><b>IL BISOGNO/DIRITTO DELLA DONNA DI ESSERE RISPETTATA</b></p> <p>Video sulla violenza contro le donne realizzato dalle docenti Friscia Alessandra, Leo Francesca, Speciale Benedetta, Marino Antonino, Ortoleva Laura, Giambalvo Rossella e proiettato in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre presso la Reale Cantina Borbonica di Partinico.</p>
<b>Competenze di indirizzo</b>	da allegato C competenza in uscita n. 1 ●collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con

	disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
<b>Competenze di area generale</b>	<p>da allegato A</p> <p>competenza n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>competenza n. 5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>competenza n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>competenza n. 9: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>competenza n. 10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse dei linguaggi</li> <li>● Asse scientifico tecnologico</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	24	Liberté d'apprendre et de connaître; Les réseaux sociaux  Obiettivi minimi: Savoir comprendre le thème et savoir répondre à de simples questions. Exposer le thème de la liberté en utilisant de simples phrases.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	8-10	<p>Maria Montessori's life  Montessori Method  The social worker  Working in the social sector  Social worker's tasks</p> <p>Maslow's Hierarchy needs</p> <p>Obiettivi minimi:  Potenziare le quattro abilità linguistiche  - Capire i punti essenziali di un discorso usando un linguaggio semplice  - Scrivere, comprendere un testo con linguaggio specifico usando la terminologia specifica di settore.</p>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	35	<p>-L'impresa e la società  - Le società mutualistiche.  -Le autonomie territoriali ed il Terzo settore.</p> <p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.</p> <p>Obiettivi minimi:  -Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di imprese  -Conoscere l'azienda e i segni distintivi. -Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.</p>
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA		<p>I bisogni fondamentali dell'essere umano (la piramide di Maslow);  la gestione dei bisogni da parte dei professionisti dell'aiuto.  Le teorie sull'intelligenza: dalla intelligenza logico-matematica alle 8 intelligenze di H. Gardner; la teoria dell'intelligenza emotiva di D. Goleman.  La relazione di aiuto e l'ascolto attivo;  la teoria centrata sul cliente di C. Rogers.</p> <p>→ Verso l'esame di Stato: Analisi di un caso problematico e produzione di un elaborato.</p> <p>Obiettivi specifici in termini di risultati di apprendimento di Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita;</li> <li>● collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.</li> </ul> <p>Obiettivi minimi di apprendimento prima uda:</p>



		<p>Valutare i bisogni e le problematiche dell'utenza; riconoscere i tratti caratteristici della relazione di aiuto;</p> <p>applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi;</p> <p>conoscere le principali teorie relative all'intelligenza (sia di stampo quantitativo che qualitativo); saper presentare, socializzare, comparare i risultati/esperienze secondo diverse modalità (orale, multimediale, handout, ecc.).</p> <p>Contenuti di Educazione civica Agenda 2030, obiettivo n. 3: salute e benessere.</p> <p>Il concetto di salute: un concetto in continua evoluzione.</p> <p>Dal modello di salute di tipo biomedico al modello biopsicosociale.</p> <p>La qualità della vita.</p> <p>La psicologia dell'emergenza.</p> <p>L'Oms.</p> <p>Le life skills.</p>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA		DOCENTE NON ANCORA NOMINATA
METODOLOGIE OPERATIVE	16	<p>-Legge quadro 328 del 2000.</p> <p>-Servizi/interventi rivolti all'intera popolazione.</p> <p>-Servizi interventi a sostegno del minore e della famiglia.</p> <p>-Analisi casi socio-assistenziali.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>-Conoscere i principali servizi/interventi rivolti all'intera popolazione e il ruolo e funzioni delle figure professionali coinvolte.</p> <p>- Conoscere i principali servizi/interventi rivolti alla famiglia e minori, e il ruolo e funzioni delle figure professionali coinvolte.</p> <p>- Ipotizzare semplici soluzioni d'aiuto adeguati ai bisogni dell'utenza attraverso l'analisi di casi socio-assistenziali</p>
SCIENZE MOTORIE	8	<p>- Muoversi per stare bene.</p> <p>- Il piacere del moto.</p> <p>- Educarsi con lo Sport.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Riconoscere il valore di un corretto stile di vita.</p> <p>Riconoscere i principali benefici dell'attività fisica</p>
IRC	8	I principi costitutivi della dottrina sociale della Chiesa.

		<p>I servizi sociali offerti dalla Chiesa italiana.  Il ruolo del volontario nella Chiesa.  I servizi di ispirazione cristiana e delle parrocchie offerti nel territorio.</p> <p>Obiettivi minimi:  Conoscenza essenziale dei contenuti trattati</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### UDA N. 1 Italiano e Storia

<b>Titolo UDA</b>	Il secondo ottocento e la sfida dell'intellettuale
<b>Finalità generale</b>	Attraverso lo studio dei percorsi che hanno portato alla formazione della nostra nazione, quest'Uda si propone di far riconoscere nelle lotte risorgimentali per la libertà le origini dei moderni Stati Costituzionali. Inoltre l'analisi di questo periodo storico e le letture approfondite di autori siciliani dell'epoca, come Verga e De Roberto consentirà agli alunni di individuare e riflettere sulle cause storiche della situazione del Mezzogiorno Italiano.
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	ottobre/novembre
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	Realizzazione di un prodotto multimediale
<b>Competenze di indirizzo</b>	<p>Competenza 3-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> <p>Competenza n.11- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<b>Competenze di area generale</b>	<p>N. 1- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>N. 2-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>N. 2 Intermedia - Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>N.7-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>

	<p>Competenza 7 intermedia Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse storico sociale</li> <li>● Asse dei linguaggi</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30	<p>N. 1- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>N. 2-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>N. 2 Intermedia - Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi</p>

		<p>professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>N.7-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 7 intermedia Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
STORIA	15	<p>L'età della Restaurazione.</p> <p>Le società segrete e i moti liberali dal 1820 al 1830.</p> <p>I Patrioti italiani progettano il Risorgimento.</p> <p>Il 1848 in Europa.</p> <p>Il Risorgimento e l'Unificazione dell'Italia.</p> <p>I nuovi equilibri in Europa e nel mondo.</p> <p>L'Italia unita alla fine dell'Ottocento. Un mondo in trasformazione all'inizio del nuovo secolo.</p> <p>Obiettivi minimi: Conoscere i contenuti essenziali degli eventi storici studiati</p>

#### UDA N. 1 Matematica: Verso l'infinito (pian piano...)

<b>Titolo UDA</b>	Verso l'infinito (pian piano...)
<b>Finalità generale</b>	Avvicinare gli alunni ad uno studio della matematica più consapevole; riconoscere l'importanza di questa scienza astratta ma capace di rispondere ai bisogni dell'uomo. Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	Ottobre/novembre

<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	Attività grafiche relative al grafico di una funzione. Completamento di schede, esercitazioni individuali e collettive relative alla risoluzione di semplici situazioni problematiche risolvibili mediante l'utilizzo delle funzioni. Risoluzione di semplici esercizi, mediante l'applicazione degli strumenti matematici appresi e la realizzazione cartacea del grafico opportuno, che consente l'individuazione della soluzione.
<b>Competenze di indirizzo</b>	Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
<b>Competenze di area generale</b>	Competenza n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza in uscita n° 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse matematico</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
MATEMATICA	21	Classificazione di una funzione e suo dominio. Definizione del segno di una funzione. Segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Rappresentazione grafica del segno e intervalli di positività di una funzione. Punti di incontro di una funzione con gli assi cartesiani. Obiettivi Minimi: Classificazione di una funzione e suo dominio. Segno di funzioni algebriche razionali intere. Rappresentazione grafica del segno e intervalli di positività di una funzione. Punti di incontro di una funzione con gli assi cartesiani.

## UDA N. 2

<b>Titolo UDA</b>	La relazione di aiuto e la progettazione socio-assistenziale
<b>Finalità generale</b>	<p>La relazione di aiuto è una funzione trasversale a tutte le professioni sociali e sanitarie rivolte alle persone.</p> <p>Essa può essere definita come l'incontro significativo tra due attori protagonisti: uno che si trova in condizione di sofferenza, confusione, conflitto, disabilità, patologie e che pertanto necessita di aiuto; l'altro che possiede le competenze psicologiche, comunicative, relazionali, metodologiche, maturate attraverso la formazione teorica e pratica e quindi, in grado di dare aiuto, che sa progettare piani di intervento socio-assistenziali mirati alla tipologia di utenza.</p> <p>In ultima analisi, attraverso questa seconda uda, ci si prefigge la finalità generale di percorrere insieme ai discenti la strada che li porterà a esercitare in futuro una professionalità consapevole e di qualità.</p>
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	<p>dal 12 dicembre al 31 gennaio 2022</p> <p>7 settimane circa</p>
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	<p>Compito di realtà: elaborazione di un progetto per la comunità</p> <p>Immagina che il Comune di appartenenza della tua scuola abbia chiesto alla tua classe di progettare un intervento a favore della comunità per risolvere una problematica nell'ambito educativo, sociale o socio-sanitario.</p> <p>Fase 1</p> <p>Con l'aiuto degli insegnanti, dividete la classe in 4 gruppi di lavoro. Ciascuno avrà il compito di elaborare un progetto differente.</p> <p>Fase 2</p> <p>Ogni gruppo proceda alla stesura del proprio progetto, seguendo le prime tre fasi di programmazione spiegate nell'UDA.</p> <p>★Ideazione: potete ispirarvi al progetto che avete ideato nelle esercitazioni, oppure raccogliere nuove idee. Concentratevi su quelle che secondo voi sono le necessità più urgenti del Comune.</p> <p>★Attivazione: contattate le realtà che vorreste coinvolgere nel vostro contesto, per ragionare adeguatamente sulle risorse, i vincoli e gli ostacoli da affrontare e i possibili tempi di realizzazione.</p> <p>★Pianificazione: definite con attenzione il problema di partenza, i destinatari e gli obiettivi del progetto. Procedete dunque alla programmazione vera e propria, nel modo più dettagliato possibile.</p> <p>Fase 3</p> <p>Presentate i progetti al resto della classe, chiarendo le sue specificità. Con l'aiuto degli insegnanti avviare un confronto per scegliere insieme la proposta più adeguata e meglio strutturata.</p> <p>Fase 4</p>

	Realizzate una presentazione multimediale chiara ed efficace del progetto selezionato e, con la collaborazione degli insegnanti e il supporto del Dirigente Scolastico, presentatelo al Comune e/o agli enti pubblici o privati di riferimento. Se il progetto verrà accolto, stabilite un accordo per poter restare informati sulla fase di realizzazione e su quella di verifica e valutazione.
<b>Competenze di indirizzo</b>	da allegato C competenza in uscita n. 1 ●collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
<b>Competenze di area generale</b>	da allegato A competenza n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.  competenza n. 5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. competenza n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.  competenza n. 9: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.  competenza n. 10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse dei linguaggi</li> <li>● Asse scientifico tecnologico</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	15	Au service des personnes plus fragiles, des malades, des anciennes personnes  Obiettivi minimi Savoir distinguer les différentes maladies
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	12	THE LAST STAGE OF LIFE - MENTAL DECLINE - PARKINSON'S AND ALZHEIMER'S DISEASE - THE NERVOUS SYSTEM - Autism  Obiettivi minimi: Alzheimer's disease and Parkinson's disease
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	35	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari. IL lavoro in rete e la co-progettazione.  Obiettivi minimi  La progettazione nei servizi. Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	24	Gli orientamenti psicologici utili per realizzare un intervento di aiuto L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo; l'apporto della psicoanalisi; l'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale. ★verso l'esame di stato: analisi del caso e produzione di un elaborato (prova di tipologia B). ★Progettazione individualizzata e personalizzata o per la comunità (prova di tipologia D). Obiettivi minimi di apprendimento UDA n. 2: →conoscere e applicare alcune tra le principali scuole di pensiero della psicologia. →realizzare una progettazione sociale, scandendo le varie fasi che la caratterizzano.  -Obiettivi specifici in termini di risultati di apprendimento di Educazione Civica  Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle donne vittime di violenza;



		<p>individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati.</p> <p>Contenuti di Educazione Civica:          Agenda 2030, obiettivo n. 5: parità di genere.          Parità e differenze di genere.          Una relazione affettiva caratterizzata dalla violenza.          Le donne vittime di violenza-i femminicidi.          I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza.          il ruolo delle forze dell'ordine e del personale sanitario.          Il ruolo degli psicologi.</p>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	24	<p>Sistema nervoso          Sindromi neurodegenerative          Morbo di Parkinson          Morbo di Alzheimer          Servizi assistenziali e assessment geriatrico          Relazioni di aiuto e di cura</p> <p>OBIETTIVI MINIMI:          - Conoscere le caratteristiche generali del sistema nervoso e delle malattie neurodegenerative</p>
METODOLOGIE OPERATIVE	14	<p>Le fasi della progettazione socio-assistenziale.          Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento.          Analisi di casi socio-assistenziali ipotizzando interventi pertinenti alla situazione analizzata.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere le fasi della progettazione socio-assistenziali.          Saper analizzare casi socio-assistenziali ipotizzando adeguati interventi.</p>
SCIENZE MOTORIE	14	<p>I Pilastri del benessere: Le ricerche del benessere attraverso: attività fisica (praticare costantemente attività fisica); igiene (avere cura della persona); corretta alimentazione (seguire un corretto regime alimentare); corretti stili di vita (abolire le dipendenze)</p> <p>Obiettivi minimi:          Riconoscere il valore di dell'attività fisica e dell'igiene.</p>

		Riconoscere i corretti stili di vita.
IRC	7	La posizione della Chiesa Cattolica su quanto attiene le professioni sociali e sanitarie  Obiettivi minimi: Conoscenza essenziale dei contenuti trattati

## UDA N. 2 italiano e storia

<b>Titolo UDA</b>	Il Decadentismo
<b>Finalità generale</b>	Il percorso didattico tende a mettere in evidenza le trasformazioni socio-politico-culturali che caratterizzano la prima metà del '900 che si riflettono nella poetica e nella letteratura con la conseguente crisi di valori, quest'ultima legata ad un senso di vuoto e di precarietà che interessò in modo particolare alcune esperienze artistiche e letterarie del tempo. Ciò che caratterizza questo periodo è la perdita di quei valori su cui si fondava anche la società ottocentesca: ideali, certezze e fiducia nel progresso che sono venute a mancare. Tale percorso analizza le tappe storiche fondamentali che conducono l'uomo a doversi misurare con l'orrore della grande guerra fino ad arrivare alla nascita dei totalitarismi che sfoceranno in un secondo conflitto mondiale.
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	Dicembre-gennaio
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	Realizzazione di un prodotto multimediale
<b>Competenze di indirizzo</b>	Competenza intermedia dell'area d'indirizzo 2- collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.
<b>Competenze di area generale</b>	da allegato A Competenza n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Competenza Intermedia area generale 2 – Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura inter- testuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.  Competenza area generale 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

	<p>Competenza area generale 8- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza Intermedia area generale 8- Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.</p> <p>Competenza 12: - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale;  competenza multilinguistica;  competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;  competenza imprenditoriale;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse storico sociale</li> <li>● Asse dei linguaggi</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16	<p>Decadentismo  Estetismo e simbolismo  G. Pascoli;  G. D'Annunzio</p> <p>Obiettivi minimi:  Conoscere in maniera essenziale le coordinate temporali e la poetica dei principali autori studiati  -conoscere le caratteristiche principali dei movimenti letterari del periodo</p>
STORIA	8	<p>La Belle époque  L'Italia di Giolitti  Un mondo tra Imperialismo e nuovi Nazionalismi  La Prima Guerra Mondiale</p> <p>Obiettivi minimi:  Conoscere i contenuti essenziali degli eventi storici studiati</p>

## UDA N. 2 di matematica

<b>Titolo UDA</b>	Limiti e continuità	
<b>Finalità generale</b>	Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà	
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	Dicembre-gennaio	
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	Attività grafiche relative al grafico di una funzione. Completamento di schede, esercitazioni individuali e collettive relative alla risoluzione di semplici situazioni problematiche risolubili mediante l'utilizzo delle funzioni. Risoluzione di semplici esercizi, mediante l'applicazione degli strumenti matematici appresi e la realizzazione cartacea del grafico opportuno, che consente l'individuazione della soluzione.	
<b>Competenze di indirizzo</b>	Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	
<b>Competenze di area generale</b>	Competenza n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza in uscita n° 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse storico sociale</li> <li>● Asse dei linguaggi</li> <li>● Asse scientifico tecnologico</li> <li>● Asse matematico</li> </ul>	

INSEGNAMENTI COINVOLTI	ORE	CONTENUTI
MATEMATICA	15	Concetto di limite di funzione per $x$ tendente a un valore finito e all'infinito. Concetto di retta asintoto. Asintoto verticale, orizzontale. Obiettivi minimi:

		Concetto di limite di funzione per x tendente a un valore finito e all'infinito.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------

### UDA N. 3

<b>Titolo UDA</b>	MI CONOSCO, MI ORIENTO: LIBERTA' E RESPONSABILITA' NELLE SCELTE DI VITA
<b>Finalità generale</b>	<p>La scuola è il luogo fondamentale per l'apprendimento e la socializzazione, per l'educazione alla cittadinanza, al rispetto delle regole della convivenza democratica, al ben-essere. In essa gli allievi sono guidati nel divenire autori delle proprie scelte, nel costruire un proprio progetto di vita, in cui è implicita l'assunzione consapevole della responsabilità.</p> <p>La seguente UDA intende perseguire un duplice obiettivo: da un lato, partendo dalla considerazione della centralità della persona "esistente", sempre impegnata a costruire e a scoprire "chi è" e "chi può diventare", nei vari ambienti in cui vive e nelle diverse fasi della sua vita", stimolare alla scoperta del sé e della propria identità, dall'altro, avviare una riflessione sulla libertà delle scelte e sulle loro conseguenze. Saper scegliere è anche il frutto della costruzione di un'identità solida e stabile, la quale è uno degli elementi fondamentali che permettono alla persona di divenire adulta e soprattutto di divenire un adulto responsabile.</p> <p>Un'identità forte ha sempre qualche progetto da seguire, qualche obiettivo da raggiungere, qualche aspirazione, qualche motivazione; un'identità debole si disperderà in mille iniziative, non punterà a realizzare le proprie vocazioni, non sarà stimolata da forte motivazione.</p> <p>La scuola in quanto agenzia educativa formale, insieme alle agenzie educative informali, è chiamata a supportare i suoi allievi, cittadini del tempo presente e futuro, in questa complessa sfida.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la capacità di "leggersi dentro" per comprendere il proprio mondo interiore, i propri sentimenti, le proprie emozioni, stati d'animo, desideri, sogni, promuovendo la scoperta del sé e la ricerca della propria identità;</li> <li>- Far riflettere sulla libertà di scelta e sulle conseguenze delle proprie scelte, assumendosene la responsabilità;</li> <li>- Sapersi orientare per scegliere le professioni che meglio rispondono ai propri talenti e vocazioni;</li> <li>- Rafforzare la capacità di ascolto e di collaborazione per la crescita personale, sociale, professionale;</li> <li>- Affinare le competenze civiche per diventare dei cittadini attivi e responsabili;</li> </ul> <p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza imprenditoriale</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	dal 6 febbraio al 31 marzo otto settimane
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	visita di una struttura socio-assistenziale/socio-sanitaria ubicata nel territorio di Partinico. Documentazione dell'esperienza.
<b>Competenze di indirizzo</b>	<p>da allegato C LINEE GUIDA MIUR</p> <p>competenza n. 1: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>competenza n. 2: partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p>
<b>Competenze di area generale</b>	<p>da allegato A LINEE GUIDA MIUR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>●competenza n. 1: agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. risultati di apprendimento di 5° anno legati alla competenza n. 1 del profilo di uscita del percorso professionale: -saper valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</li> <li>●competenza n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. risultati di apprendimento di 5° anno legati alla competenza n. 2 del profilo di uscita del percorso professionale: -comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.</li> <li>●competenza n. 5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. - risultati di apprendimento di 5° anno legati alla competenza n. 5 del profilo di uscita del percorso professionale: utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti utilizzando un registro adeguato. Saper interagire in conversazioni e partecipare a discussioni nell'ambito professionale di appartenenza.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● competenza n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. -risultati di apprendimento di 5° anno legati alla competenza n. 8 del profilo di uscita del percorso professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relativo al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</li>   <li>● competenza n. 9: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. -risultati di apprendimento di 5° anno legati alla competenza n. 9 del profilo di uscita del percorso professionale: agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, cosicché i relativi comportamenti personali, sociali e professionali, siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</li>   <li>●competenza n. 10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. -risultati di apprendimento di 5° anno legati alla competenza n. 10 del profilo di uscita del percorso professionale: utilizzare modelli e concetti relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</li> </ul>
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale;</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse storico sociale</li> <li>● Asse dei linguaggi</li> <li>● Asse scientifico tecnologico</li> </ul>

- Asse matematico

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32	Gabriele D'annunzio Vita e opere  Obiettivi minimi: → Conoscere in maniera essenziale le coordinate temporali e la poetica dell'autore studiato
STORIA	15	Fascismo e nazismo Obiettivi minimi: Conoscere i contenuti essenziali degli eventi storici studiati
LINGUA E CIVILTA' FRANCESE	24	Les personnes âgées avec invalidité et les problèmes des jeunes  Obiettivi minimi: Savoir écrire de simples phrases qui parlent des problèmes qui concernent les jeunes et les personnes âgées , l'objectif est la communication de base
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	10	RISKY BEHAVIour -FOCUS ON DRUGS  -EATING DISORDERS: BULIMIA, ANOREXIA, BINGE EATING -FROM THE PRESS READING: MOBILE PHONES LINKED TO ANXIETY AND SEVERE DEPRESSION IN TEENS VIDEO CORNER: SMOKING AND ITS EFFECTS ON HEALTH CONSOLIDAMENTO STRUTTURE GRAMMATICALI  obiettivi minimi: scrivere e parlare di alcuni argomenti selezionati tra quelli del Modulo con sufficiente correttezza linguistica, anche se non con completa autonomia, tale da non impedire la comunicazione e raggiungere lo scopo comunicativo.
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	30	Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa. I contratti di lavoro atipici. Art. 1, 4, 21 e 36 della Costituzione italiana Obiettivi minimi:



		conoscere le caratteristiche principali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa
MATEMATICA	18	Dai problemi “reali” al grafico di una funzione: lettura del grafico di una funzione, presentando contesti quotidiani di uso di semplici funzioni. Obiettivi minimi: Dai problemi “reali” al grafico di una funzione, presentando contesti quotidiani di uso di semplici funzioni.
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	30	I disturbi psichici i disturbi d’ansia; il disturbo ossessivo-compulsivo; i disturbi dell’umore; la schizofrenia; i disturbi psichici e la pandemia; esercitazione laboratoriale su casi da analizzare. verso l’esame di stato: analisi del caso e produzione di un elaborato di tipologia B.  Obiettivi minimi di apprendimento dell’UDA: conoscere le diverse patologie psichiche, le cause, la cura.  -Obiettivi specifici in termini di risultati di apprendimento di Educazione Civica: -riconoscere il disagio psichico nelle sue forme specifiche; -riconoscere i bisogni specifici della persona con disagio psichico.  Contenuti di Educazione Civica: Agenda 2030, obiettivo n.3: salute e benessere  -la medicalizzazione della malattia mentale; l’assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978;  -il trattamento sanitario obbligatorio; -Gli effetti del lockdown e della pandemia da Covid-19;
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	30	I disturbi del comportamento nell’infanzia Nevrosi infantili: paure, ansia e fobie;  Enuresi, encopresi; Disturbi della comunicazione e dell’apprendimento;  Autismo infantile;  Schizofrenia

		<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali dei disturbi del comportamento nell'infanzia.</p>
METODOLOGIE OPERATIVE	14	<p>L'anziano L'anziano autosufficiente, parzialmente autosufficiente e non autosufficiente -L'anziano e la malattia</p> <p>-Servizi e interventi</p> <p>-Casi socio assistenziali</p> <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche principali delle varie tipologie di anziano</li> <li>- Conoscere i principali servizi ed interventi socio-assistenziali</li> </ul>
SCIENZE MOTORIE	12	<p>Il Controllo Motorio. Il Sistema Nervoso; La centrale organizzativa del nostro corpo; L'impulso nervoso e la contrazione, le vie motorie, le aree sensitive e motrici; Gli effetti del movimento sulla psiche; I vari tipi di movimento.</p> <p>Obiettivi minimi: Riconoscere gli effetti del movimento sulla psiche; I vari tipi di movimento</p>
IRC	8	<p>La vita un viaggio, attraverso varie tappe, dall'uomo alla persona. I valori e le scelte. La libertà. Regole universali e sociali.</p> <p>Obiettivi minimi: Conoscenza essenziale dei contenuti trattati</p>

#### UDA n.4

<b>Titolo UDA</b>	DIVERSITA', DISCRIMINAZIONE INCLUSIONE
<b>Finalità generale</b>	Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi, causa di discriminazione sociale; valutare i bisogni e le problematiche di specifiche categorie di persone e/o gruppi di persone svantaggiate (disabili, anziani, disagiati psichici, nuclei familiari in difficoltà...) per facilitare la loro integrazione e inclusione sociale.
<b>Periodo di realizzazione in settimane</b>	dal 11 aprile 2023 al 31 maggio 2023 8 settimane
<b>Prodotto finale realizzato (Compito di realtà)</b>	Laboratorio di "peer education" a sostegno dei soggetti diversamente abili presenti in classe.
<b>Competenze di indirizzo</b>	da allegato C Linee guida Miur: n.1 collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali; -competenza intermedia collegata: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti formali e informali.
<b>Competenze di area generale</b>	da allegato A linee guida Miur: n. 1 agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali, professionali; n. 2 utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici tecnologici e professionali n.3 utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti di studio e di lavoro; n.8 utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; n. 9 riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; n. 10 comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; n.12 utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<b>Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Asse storico sociale</li> <li>● Asse dei linguaggi</li> <li>● Asse scientifico tecnologico</li> <li>● Asse matematico</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	24	Italo Svevo Luigi Pirandello  Obiettivi minimi: -Conoscere in maniera essenziale le coordinate temporali e la poetica dei principali autori studiati.
STORIA	14	Seconda guerra mondiale Il dopoguerra La resistenza La guerra fredda  Obiettivi minimi: Conoscere i contenuti essenziali degli eventi storici studiati
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	24	Discrimination et inclusion ; comment l'expiquer aux jeunes et comment trouver des remèdes  Obiettivi minimi: Savoir expliquer la différence entre inclusion et discrimination en utilisant des phrases très simples.
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	10 di cui 6 di educ. civica	THE PROTECTION OF HUMAN RIGHTS FREEDOM OF THOUGHT AND SPEECH WOMEN'S RIGHTS  The UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS  Si considerano obiettivi minimi irrinunciabili per la classe quinta:

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e specialmente come strumento di lavoro: comprensione di testi di carattere specialistico professionale, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale.</li> <li>• Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi sia alla microlingua sia alla cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese</li> </ul>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	30	<p>La tutela dei soggetti deboli e l'integrazione.  Le ragioni della tutela.  La famiglia e la tutela dei minori.  La discriminazione di genere.  L'assistenza agli anziani.  Integrazione e servizi per le persone con disabilità.  La tutela delle persone con disabilità nelle scuole.  Migranti e integrazione.  Le tipologie di servizi ai migranti.</p> <p>Obiettivi minimi:  Quali sono le misure di tutela dei minori, degli anziani, delle persone con disabilità e delle persone con disagio economico.</p>
MATEMATICA	18	<p>Statistica: terminologia e fasi dell'indagine statistica. Frequenza assoluta e relativa Principali rappresentazioni grafiche. Raccolta dati e costruzione grafici.</p> <p>Obiettivi Minimi:  Statistica: terminologia e fasi dell'indagine statistica. Frequenza assoluta e relativa Principali rappresentazioni grafiche.</p>
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	28	<p>I gruppi sociali; diversità, stereotipi, pregiudizi, discriminazione, sessismo, xenofobia, razzismo. inserimento, integrazione, inclusione sociale.</p> <p>Contenuti di Educazione Civica:  -La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;  -Articoli n. 1, 2, 3, 4 della Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Obiettivi minimi:  riconoscere le caratteristiche dei gruppi sociali; saper fare la distinzione tra stereotipi, pregiudizi e favorire l'integrazione e l'inclusione sociale di persone o gruppi di persone.</p>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	24	<p>Definizione di diversamente abile</p> <p>Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni</p>

		<p>Ritardo mentale</p> <p>Paralisi cerebrale infantile</p> <p>Le epilessie</p> <p>Obiettivi minimi:          -Conoscere l'evoluzione storica del concetto di disabilità          -Conoscere le principali cause di disabilità          -Conoscere le caratteristiche principali del ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile ed epilessie</p>
METODOLOGIE OPERATIVE	14	<p>La disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-chi è il disabile</li> <li>-le cause della disabilità</li> <li>-servizi e interventi</li> <li>-la relazione d'aiuto e progettazione sociale</li> <li>-analisi di casi socio-assistenziali</li> </ul> <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere il soggetto disabile e le varie cause della disabilità</li> <li>-Individuare le caratteristiche principali della relazione d'aiuto</li> <li>-Saper analizzare semplici casi socio-assistenziali</li> </ul>
SCIENZE MOTORIE	15	<p>Lo Sport a scuola. La Pratica Sportiva; La scelta dello sport; Fair Play sportivo, rispetto delle regole, di sé e degli altri; Spirito di collaborazione e condivisione; dallo sport all'educazione globale, codici di comportamento e pregiudizi sullo sport femminile.</p> <p>Obiettivi Minimi:          Riconoscere gli effetti del Fair Play e il rispetto delle regole</p>
IRC	8	<p>La Chiesa inclusiva. L'impegno della Chiesa nei confronti dei più deboli: disabili, poveri e malati, giovani e anziani, migranti.</p> <p>Discriminazione nei confronti degli extracomunitari.</p> <p>Accoglienza e solidarietà:          personaggi della Chiesa che hanno incarnato il concetto di inclusione (Madre Teresa, Don Oreste Benzi, Biagio Conte, ...)</p> <p>Obiettivi minimi:          Conoscenza essenziale dei contenuti trattati</p>

In seguito allo svolgimento dei suddetti percorsi interdisciplinari che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), di cui all'allegato C, Linee Guida (dell'O.M. n° 53 del 03.03.2021), sono stati raggiunti in tutte le discipline i seguenti risultati:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica e in particolare, del valore fondativo del lavoro, alla base di ogni democrazia, in quanto diritto umano universale, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano.
- Adottare i comportamenti più adeguati per tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si lavora, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto, tra cui quello lavorativo, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

## **5.2 Argomenti trattati extra UDA**

nessuno

## **5.3 Relazione espositiva o multimediale delle esperienze PCTO (O.M. n° 45 del 09.03.2023 art 22 comma 2 b)**

A ciascun candidato è stata lasciata la libera scelta circa le modalità di relazionare sulle personali esperienze PCTO anche attraverso l'uso di prodotti multimediali secondo quanto previsto Ordinanza n 64 del 14.3.22 art 22 comma 2 lettera b.

## **5.4 Metodologie e strategie didattiche**

La metodologia applicata durante l'attività didattica è stata finalizzata a saper usare correttamente gli strumenti di lavoro, a saper organizzare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali, a saper svolgere il lavoro in modo autonomo, a saper individuare gli errori e correggerli. A tal fine, per lo svolgimento delle UDA sono state utilizzate diverse modalità e strategie educativo didattiche, tra cui: lezioni frontali/partecipate, lavoro in "coppie di aiuto", lavori di gruppo, problem solving, cooperative learning, jigsaw, etc.

## 5.5 Obiettivi raggiunti anche in ordine alla predisposizione della seconda prova:

- Saper redigere una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati (prova di tipologia di A);
- Saper analizzare e risolvere problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale, caso professionale, prova di tipologia B);
- Saper individuare, predisporre e descrivere le fasi per la realizzazione di un servizio (prova di tipologia C);
- Saper elaborare un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali di settore (prova di tipologia D):

## 5.6 Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti nelle discipline coinvolte nell'esame di Stato

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti</b>
<b>Lingua e letteratura italiana storia</b>	Sa individuare i punti chiave e operare collegamenti Sa contestualizzare e interpretare testi letterari e professionali Sa utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio Sa sostenere una conversazione con argomentazioni pertinenti Sa utilizzare un lessico adeguato alla comunicazione e all'argomento affrontato Sa riassumere e riferire con vocaboli appropriati un brano letto Sa produrre testi scritti sostanzialmente corretti, pertinenti e Logici Padroneggia la terminologia storica Sa collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati
<b>Psicologia generale ed applicata</b>	sa riconoscere i diversi orientamenti psicologici e psicoterapeutici della disciplina di studio; sa individuare le caratteristiche e le tipologie delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza; sa promuovere la salute come benessere bio-psico-sociale e ne riconosce le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali; sa utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo; sa prevenire e contrastare problemi relativi all'integrazione e all'inclusione di soggetti svantaggiati e a rischio emarginazione sociale; sa pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa; sa utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati
<b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b>	Sa promuovere la salute e riconoscere le strategie preventive;



	<p>Sa realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>Sa utilizzare un linguaggio tecnico appropriato;</p> <p>Sa operare collegamenti logici fra i vari argomenti;</p> <p>Sa riconoscere i tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni;</p> <p>Sa predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari;</p> <p>Sa individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia;</p>
<b>metodologie operative</b>	<p>Sa individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno della persona</p> <p>sa identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali;</p> <p>Sa avviare la realizzazione di progetti sociali;</p> <p>Sa predisporre e valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>
<b>Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>	<p>Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse categorie di imprenditori</p> <p>Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'azienda</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali dei segni distintivi</p> <p>Acquisire la nozione di società</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali della società</p> <p>Conoscere la normativa che disciplina il fenomeno cooperativo</p> <p>Conoscere la disciplina giuridica delle società cooperative</p> <p>Conoscere le cooperative di Tipo "A" e di Tipo "B" e l'oggetto sociale</p> <p>Conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L. n. 328/2000</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali della legislazione sociale del lavoro</p> <p>Conoscere le fonti che disciplinano il diritto del lavoro</p> <p>Conoscere la costituzione del rapporto di lavoro</p> <p>Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro</p> <p>Conoscere la tutela del lavoratore come contraente debole</p> <p>Conoscere lo svolgimento del rapporto di lavoro</p> <p>Conoscere i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro</p>
<b>Lingua e civiltà inglese</b>	<p>Conoscere le Strutture grammaticali di base della lingua</p> <p>sistema fonologico, ritmo, intonazione</p>

	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti e orali e multimediali su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale, e professionale</p> <p>Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale, di attualità e professionale per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti utilizzando un registro adeguato</p> <p>utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo adeguato e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi.</p> <p>Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello A2/ B2 del Quadro di riferimento Europeo.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## **5.7 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

I risultati di apprendimento, come da curricolo di Istituto di Ed. Civica, che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), di cui all'allegato C, Linee Guida (D.M. 22 giugno 2020 n. 35), sono:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e saperli argomentare con spirito critico;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

## 6. Attività e progetti

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate nel corso della pausa didattica che si è svolta dal 30 gennaio al 3 febbraio 2023. Nel corso di tale periodo sono state effettuate delle lezioni interattive e laboratoriali chiarificatrici dei dubbi mostrati dagli alunni, al termine delle quali, sono state effettuate delle verifiche dalla valenza formativa e finalizzate ad accrescere il senso di autoefficacia e di autostima degli alunni. Bisogna, comunque, sottolineare che ciascun docente ha anche effettuato momenti di recupero in itinere.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La classe, nell’ambito delle attività attinenti a Cittadinanza e Costituzione, ha partecipato ai sotto elencati eventi:

<b>Circolari e date</b>	<b>Attività</b>
n. 104 del 21.10.2022	Progetto “Un Cappello Verde per pensare”
n. 144 del 10.11.2022; n. 271 del 17.01.2023	Progetto SiciliAmbiente e Arpa “A scuola insieme”
n. 159 del 17.11.2022	Incontro “La cultura abbatte i muri della violenza”
n. 122 del 31.10.2022	Incontri sul tema della eliminazione della violenza contro le donne dei giorni 7 e 8 novembre 2022
n. 157 del 17.11.2022	Progetto “Costruiamo insieme la cultura della sicurezza”
n. 139 del 09.11.2022	Incontro con l’associazione di volontariato “Centro Aiuto alla Vita” di Partinico - in modalità telematica
	Progetto Piattaforma Educazione Digitale “Facciamo Luce”
n. 586 del 10.08.2022; 589 del 25.08.2022	Progetto IN-TRA - Training Informatico
n. 336 del 17.02.2023	partecipazione al Progetto inclusivo “Partinico Carnevale 2023” nei giorni 19 e 21 febbraio 2023 - ore extra curriculari
n. 401 del 23.03.2023	Convegno per la Giornata della Consapevolezza sull'autismo
n. 384 del 10.03.2023	Laboratori inclusivi per la sensibilizzazione sul tema dell’autismo “Dimmelo con un fiore blu”

### 6.3 Attività extracurricolari (nessuna)

### 6.4 Attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alle sottoelencate attività di orientamento in uscita e in entrata

<b>Circolari e date</b>	<b>Attività</b>
n. 138 del 09.11.2022	Formazione con l’esercito - attività di orientamento in uscita
n. 223 del 12.12.2022	Progetto Goethe - giornate di orientamento & empowerment
n. 127 del 05.11.2022	Attività di Orientamento in uscita Partecipazione alla XX edizione di OrientaSicilia - Aster sicilia - del 17.11.2022
n. 167 del 19.11.2022	Partecipazione alle attività di orientamento in entrata svolte dalla scuola in data 19.11.2022
	Stage presso I.C. Archimede/La Fata - Scuola dell’infanzia di Partinico
n. 152 del 15.11.2022	Stage formativo presso l’associazione “Centro Aiuto alla Vita” di Partinico - (svolto in ore extra curriculari)

	Stage formativo presso l'I.C. Partinico/Borgetto - Scuola dell'Infanzia - plesso Rodari
n. 487 del 29.04.2023	Attività di orientamento in uscita - Presentazione Offerta Formativa 2023 - incontro con operatori della Università telematica Pegaso, Università San Raffaele e Universitas Mercatorum
n. 346 del 23.02.2023	Laboratori PAL (politiche attive di lavoro) con operatori del Centro per l'Impiego di Partinico

### 6.5 Partecipazione prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI secondo il seguente calendario:

<b>data</b>	<b>somministratore</b>	<b>ore</b>	<b>prova</b>
13 marzo 2023	Marino Antonino	8.30	italiano
14 marzo 2023	Speciale Benedetta	8.30	matematica
15 marzo 2023	Prestigiacomò Francesca	8.30	inglese

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono scaturiti dalle verifiche disciplinari e interdisciplinari che hanno costituito un'importante fase dell'azione formativa, pertanto, ogni docente ha predisposto una serie di prove per verificare sia l'efficacia dell'azione progettuale, definita dal consiglio di classe e dai dipartimenti disciplinari, sia il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e due prove orali. L'attività di valutazione ha avuto una valenza formativa volta ad un monitoraggio dei percorsi, dell'interesse e della motivazione degli studenti oltre che dell'apprendimento e del consolidamento di conoscenze, abilità e attitudini. È per tale ragione che è stata redatta una apposita rubrica di valutazione. È stato privilegiato, inoltre, il processo di autovalutazione in modo da rendere l'alunno protagonista e consapevole delle risorse e delle carenze.

### 7.2 Criteri attribuzione crediti

I criteri di attribuzione dei crediti seguiti sono quelli sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs,62/2017, ai sensi dell'O.M. 14/03/2022 n° 65.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### 7.3 Rubrica di valutazione UDA e Scheda di autovalutazione

#### Rubrica di Valutazione UDA

TITOLO UDA		CLASSE	DISCIPLINA	COGNOME NOME
VOTO		<b>1 RUBRICA DI PROCESSO</b>  (valuta la competenza agita in situazione, attraverso la rubrica di valutazione, nella realizzazione del compito di realtà o di una prova pratica)	<b>2 RUBRICA DI PRODOTTO</b>  (risultato dell'agire competente in termini di elaborato scritto: relazione, tema, presentazione ppt ecc)	<b>3 RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA</b>  (risultato dell'esposizione singola o di gruppo)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (F)	<b>1/2/3</b>	Lo studente non è riuscito ad affrontare il compito di realtà e ha mostrato scarse conoscenze e scarsa abilità	L'elaborato prodotto risulta appena accennato, mostra scarsa coerenza testuale ed è privo di conoscenze di riferimento	La relazione / esposizione manca di riflessione personale, di contenuti e degli obiettivi del percorso
INSUFFICIENTE (E)	<b>4</b>	Lo studente ha stentato ad affrontare il compito di realtà e non è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità autonomamente	L'elaborato prodotto presenta lacune morfosintattiche, poca coerenza testuale e inadeguate conoscenze di riferimento	La relazione / esposizione mostra uno scarso livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione / illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una scarsa proprietà di linguaggio
INIZIALE (D)	<b>5</b>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari	L'elaborato prodotto presenta imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	La relazione / esposizione mostra un accettabile livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione / illustrazione adeguata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
BASE (C)	<b>6</b>	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; l'alunno è stato in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	La relazione / esposizione mostra un discreto livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso essenziale del linguaggio specifico

INTERMEDIO (B)	<b>7/8</b>	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; l'alunno ha raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	La relazione / esposizione denota una buona capacità di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e adeguatamente dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
AVANZATO (A)	<b>9/10</b>	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; l'alunno dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta	La relazione / esposizione denota un livello profondo di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso adeguato del linguaggio specifico

#### Scheda di autovalutazione

Presentazione del percorso	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Ho compreso con chiarezza il percorso presentato</li> <li><input type="radio"/> Ho compreso il percorso presentato</li> <li><input type="radio"/> Ho fatto fatica a comprendere il percorso presentato</li> </ul>
Comprensione del compito	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto</li> <li><input type="radio"/> Ho compreso il compito richiesto</li> <li><input type="radio"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito</li> </ul>
Impostazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale</li> <li><input type="radio"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà</li> <li><input type="radio"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro</li> </ul>
Utilizzo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze</li> <li><input type="radio"/> Ho utilizzato le mie conoscenze</li> <li><input type="radio"/> Ho utilizzato le mie scarse conoscenze</li> </ul>
Svolgimento del compito	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo</li> <li><input type="radio"/> Ho svolto il compito in modo autonomo</li> <li><input type="radio"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti</li> </ul>
Completamento del compito	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi</li> <li><input type="radio"/> Ho completato il compito</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ho completato solo parzialmente il compito</li> </ul>
Collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ho collaborato intensamente con i compagni</li> <li>○ Ho collaborato positivamente con i compagni</li> <li>○ Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni</li> </ul>
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ho raggiunto buoni risultati</li> <li>○ Ho raggiunto risultati positivi</li> <li>○ Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti</li> </ul>

## 7.4 Griglia di valutazione prima prova scritta

### Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	4	1 0
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	4	1 0
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	4	1 0
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	4	1 0
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	4	1 0
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	4	1 0
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

**Totale punteggio: /60**

**Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)**

	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	

<b>TIPOLOGIA A</b>	suoi snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

**Totale punteggio: /40**

Totale punteggio degli indicatori generali	<b>/60</b>
Totale punteggio della tipologia specifica	<b>/40</b>
Totale punteggio	<b>/100</b>
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	<b>/20</b>

**Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)**

	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	

<b>TIPOLOGIA</b>  <b>B</b>		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo	15	10
		Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

**Totale punteggio: /40**

Totale punteggio indicatori generali	<b>/60</b>
Totale punteggio tipologia specifica	<b>/40</b>
Totale punteggio	<b>/100</b>

Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	<b>/20</b>
----------------------------------------	------------

**Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)**

<b>TIPOLOGIA</b>  <b>C</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	

		Buono/Distinto	13 - 14	1 0
		Ottimo	15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
Ottimo	10			
<b>Totale punteggio:</b>			<b>/40</b>	

Totale punteggio indicatori generali	<b>/60</b>
Totale punteggio tipologia specifica	<b>/40</b>
Totale punteggio	<b>/100</b>
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	<b>/20</b>

### 7.4.1 Griglia di valutazione obiettivi minimi prima prova scritta

#### Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Organizzazione del testo	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 2	Uso adeguato del lessico	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Correttezza grammaticale	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 3	Conoscenze e riferimenti culturali	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Valutazioni personali	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/60**

#### Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

	Rispetto della consegna	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	

<b>TIPOLOGIA A</b>		Ottimo	10	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Interpretazione del testo.	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
Ottimo		10		

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40**

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio della tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20

### Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

<b>TIPOLOGIA B</b>	Individuazione di argomenti presenti nel testo principale	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
Ottimo		10		

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40**

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100

Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20
----------------------------------------	----------

**Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)**

<b>TIPOLOGIA C</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Sviluppo lineare dell'esposizione.	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Pertinenti riferimenti culturali	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
Ottimo		10		

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40**

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20



## 7.5 Griglie di valutazione seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### Griglie di valutazione per tipologia di prova

**Tipologia di prova A: redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.**

**Finalità prova: saper elaborare e trasmettere dati ed informazioni; saper sfruttare i documenti; saper individuare condizioni di fruizione accessibili ai destinatari.**

### Griglia prova di tipologia A

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
<i>1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</i>	1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	L1. Usa un lessico semplice ed in parte improprio tale da compromettere il significato dei messaggi	0-1	...../3
		L2. Usa un lessico semplice, corretto e sommariamente adeguato	1,5	
		L3. Usa un lessico semplice, corretto e adeguato	2	
		L4. Usa un lessico, ricco, appropriato ed incisivo	3	
<i>2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</i>	2. Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	L1. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari.	0-4	...../8
		L2. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale.	5,5	
		L3. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	6-7	
		L4. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	8	
<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento 6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</i>	3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	L1. Mostra una conoscenza superficiale e frammentaria del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	0-2	...../4
		L2. Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del/dei nucleo/nuclei tematico/i	2,5	
		L3. Mostra una conoscenza completa del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	3	
		L4. Mostra una conoscenza approfondita del/dei nucleo/nuclei tematico/i coinvolto/i	4	

Obiettivi	Indicatore	Descrittori tipologia A		
3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento 4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone 5. Individuare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	L1. Sfrutta i dati e le informazioni forniti in modo disorganico e non li trasmette in modo funzionale	0-2	...../5
		L2. Sfrutta solo in parte i dati e le informazioni forniti e riesce a trasmetterli in modo poco organico	3,5	
		L3. Decodifica correttamente i dati e le informazioni forniti e riesce ad individuare canali di trasmissione accessibili	4	
		L4. Decodifica correttamente i dati e le informazioni forniti, individua condizioni di accesso e fruizione coerenti con il contesto e rispetta le norme di sicurezza e privacy	5	
			Punteggio parziale	Punteggio attribuito
			-----	-----

Tenuto conto dei criteri di valutazione adottati per la correzione della seconda prova scritta la Commissione attribuisce al candidato il voto di \_\_\_\_\_/20

La Commissione

1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_ 6 \_\_\_\_\_

Il Presidente

**Tipologia prova B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).**

**Finalità prova: saper rilevare i bisogni del caso in questione e saper individuare gli interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, di gruppi e comunità rilevate.**

**Griglia di valutazione prova di tipologia B**

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
<i>1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</i>	1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	L1. Usa un lessico semplice ed in parte improprio tale da compromettere il significato dei messaggi	0 - 1	...../3
		L2. Usa un lessico semplice, corretto e sommariamente adeguato	1,5	
		L3. Usa un lessico semplice, corretto e adeguato	2	
		L4. Usa un lessico, ricco, appropriato ed incisivo	3	
<i>2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</i>	2. Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	L1. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari.	0 - 4	...../8
		L2. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale.	5,5	
		L3. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	6 - 7	
		L4. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	8	
<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</i> <i>6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</i>	3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	L1. Mostra una conoscenza superficiale e frammentaria del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	0 - 2	...../4
		L2. Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del/dei nucleo/nuclei tematico/i	2,5	
		L3. Mostra una conoscenza completa del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	3	
		L4. Mostra una conoscenza approfondita del/dei nucleo/nuclei tematico/i coinvolto/i	4	
Obiettivi	Indicatore	<b>Descrittori tipologia B</b>		

<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</i> <i>4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone</i> <i>5. Individuare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali</i>	4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	L1. Riesce ad individuare solo alcuni bisogni del caso ed individua interventi non del tutto rispondenti alle esigenze rilevate.	0 - 2	...../5
		L2. Riesce ad individuare i bisogni primari del caso ed individua interventi parzialmente rispondenti alle esigenze rilevate	3,5	
		L3. Riesce ad individuare i bisogni secondari del caso ed individua interventi rispondenti alle esigenze rilevate	4	
		L4. Riesce ad individuare tutti i bisogni del caso, li analizza ed individua interventi fruibili e coerenti alle esigenze rilevate	5	
			<b>Punteggio parziale</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
			-----	-----

Tenuto conto dei criteri di valutazione adottati per la correzione della seconda prova scritta la Commissione attribuisce al candidato il voto di \_\_\_\_\_/20

La Commissione

1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_  
4 \_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_ 6 \_\_\_\_\_

Il Presidente

**Tipologia di prova C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.**

**Finalità prova: Saper descrivere le fasi di realizzazione di un servizio finalizzato ad affrontare una situazione problematica (situazione problematica proposta dalla Commissione o individuabile dal candidato/dalla candidata)**

**Griglia di valutazione prova di tipologia C**

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
<i>1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</i>	1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	L1. Usa un lessico semplice ed in parte improprio tale da compromettere il significato dei messaggi	0-1	...../3
		L2. Usa un lessico semplice, corretto e sommariamente adeguato	1,5	
		L3. Usa un lessico semplice, corretto e adeguato	2	
		L4. Usa un lessico, ricco, appropriato ed incisivo	3	
<i>2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</i>	2. Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	L1. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari.	0-4	...../8
		L2. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale.	5,5	
		L3. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	6-7	
		L4. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	8	
<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</i> <i>6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</i>	3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	L1. Mostra una conoscenza superficiale e frammentaria del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	0-2	...../4
		L2. Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del/dei nucleo/nuclei tematico/i	2.5	
		L3. Mostra una conoscenza completa del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	3	
		L4. Mostra una conoscenza approfondita del/dei nucleo/nuclei tematico/i coinvolto/i	4	
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Descrittori tipologia C</b>		

<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</i> <i>4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone</i> <i>5. Individuare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali</i>	4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	L1. Individua la finalità del servizio ma non riesce ad individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.	0-2	...../5
		L2. Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza e le fasi essenziali per la sua realizzazione	3,5	
		L3. Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza e pianifica le fasi di realizzazione curando l'aspetto della fruizione e della sicurezza	4	
		L4. Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza, analizza e pianifica le fasi di realizzazione curando l'aspetto della fruizione e della sicurezza	5	
			<b>Punteggio parziale</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
			-----	-----

Tenuto conto dei criteri di valutazione adottati per la correzione della seconda prova scritta la Commissione attribuisce al candidato il voto di \_\_\_\_\_/20

La Commissione

1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_  
4 \_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_ 6 \_\_\_\_\_

Il Presidente

**Tipologia di prova D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.**

**Finalità prova: saper elaborare un progetto finalizzato a proporre degli interventi rispondenti a determinate problematiche di diversa natura (sociale, sanitaria, socio-sanitaria)**

**Griglia di valutazione prova di tipologia D**

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
<i>1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</i>	1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	L1. Usa un lessico semplice ed in parte improprio tale da compromettere il significato dei messaggi	0-1	...../3
		L2. Usa un lessico semplice, corretto e sommariamente adeguato	1,5	
		L3. Usa un lessico semplice, corretto e adeguato	2	
		L4. Usa un lessico, ricco, appropriato ed incisivo	3	
<i>2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</i>	2. Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	L1. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari.	0-4	...../8
		L2. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale.	5,5	
		L3. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	6-7	
		L4. Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva corretta, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	8	
<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</i> <i>6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</i>	3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	L1. Mostra una conoscenza superficiale e frammentaria del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	0-2	...../4
		L2. Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del/dei nucleo/nuclei tematico/i	2,5	
		L3. Mostra una conoscenza completa del/dei nucleo/i tematico/i coinvolto/i	3	
		L4. Mostra una conoscenza approfondita del/dei nucleo/nuclei tematico/i coinvolto/i	4	
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Descrittori tipologia D</b>		
<i>3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le</i>	4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	L1. Elabora un progetto sviluppando solo alcune parti dello schema proposto dalla Commissione.	0-2	...../5

<p><i>possibili azioni per il loro soddisfacimento</i></p> <p><i>4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone</i></p> <p><i>5. Individuare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali</i></p>				
		L2. Elabora un progetto e sviluppa le varie parti in modo superficiale	3,5	
		L3. Elabora un progetto, pianifica azioni da realizzare coerenti alla promozione del servizio e propone idee innovative	4	
		L4. Elabora un progetto, pianifica accuratamente le azioni da realizzare e propone idee innovative sulla base delle proprie esperienze e/o competenze personali	5	
			<b>Punteggio parziale</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
			-----	-----

Tenuto conto dei criteri di valutazione adottati per la correzione della seconda prova scritta la Commissione attribuisce al candidato il voto di \_\_\_\_\_/20

La Commissione

1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_  
 4 \_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_ 6 \_\_\_\_\_

Il Presidente



## 7.5.1 Griglia di valutazione obiettivi minimi seconda prova scritta

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA obiettivi minimi/BES/DSA

Allievo ..... Classe ..... data .....

Indicatore	Descrittore		Punteggio
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione adeguata	3	_____/3
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata</b>	<b>1,5</b>	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito.	6	_____/6
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta.</b>	<b>4,5</b>	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari.	3,5	
<b>Competenze tecnico-professionale</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	8	_____/8
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice</b>	<b>4,5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	3,5	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Capacità di esporre le proprie argomentazioni usando il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale anche in maniera semplice</i>	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale	3	_____/3
	<b>Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale</b>	<b>1,5</b>	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1	

**Tot punti ..... /20**

**7.6 Griglia di valutazione colloquio-Allegato A La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8. ALLEGATI

8.1 Relazione e prospetto triennale ore PCTO

8.2 Simulate prima prova

8.3 Simulate seconda prova

8.4 N° Documenti riservati prodotti dai docenti specializzati

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1. Bonura Eleonora	Psicologia generale ed applicata	
2. Cardile Maria Grazia	Religione cattolica	
3. Catalano Sabina	Igiene e cultura medico sanitaria	
4. Friscia Alessandra (in maternità) Montaperto Selene (docente che sostituisce)	Metodologie operative	
5. Giambalvo Rossella	Docente specializzata	
6. Leo Francesca	Docente specializzata	
7. Lungone Patrizia	Lingua e civiltà inglese	
8. Marino Antonino	Educazione motoria	
9. Ortoleva Laura	Docente specializzata	
10. Prestigiaco Francesco	Italiano e storia	
11. Puccio Blanche Maria Sara	Lingua e civiltà francese	
12. Speciale Benedetta	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	
13. Viola Angela Rita	Matematica	

Partinico, 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.re Gioacchino Chimenti  
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)